

I.C. ARCHIMEDE LA FATA

VADEMECUM INCLUSIONE

PREMESSA

La nostra Istituzione Scolastica dispone dall'anno scolastico 2020/2021 del presente **VADEMECUM INCLUSIONE** che, definisce, nei suoi vari aspetti, l'intervento didattico ed educativo che i docenti del Ns. Istituto realizzano sia per consentire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità e delle potenzialità dell'alunno con DSA sia per diagnosticare precocemente gli alunni potenzialmente a rischio di DSA sia per prevenire le situazioni di disagio degli alunni con svantaggio socio-economico e/o culturale e degli alunni stranieri.

PER GLI ALUNNI DSA CERTIFICATI

I docenti della scuola possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno) presso l'ufficio della segreteria didattica; successivamente debbono compilare la "*Scheda di acquisizione dati alunni D.S.A. con diagnosi*" (Allegato 1) ed, infine, **dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno DSA, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010**, compilando il *Piano Didattico Personalizzato D.S.A. (certificati)* (Allegato 2)

PER I CASI DI SOSPETTO DSA (NON CERTIFICATI)

Relativamente a un alunno con potenziali difficoltà di apprendimento non ancora in carico ai servizi socio-sanitari:

Il team docente della classe prima della scuola primaria:

- **Indicativamente, entro gennaio** → Conduce un periodo appropriato di osservazioni sistematiche sull'alunno che presenta difficoltà di apprendimento che possano considerarsi a rischio di DSA, compilando l'apposita "Griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo nella scuola primaria" (Allegato 3).
- **Indicativamente, entro gennaio** → Identifica l'alunno con potenziali difficoltà di apprendimento. Informa la famiglia dell'alunno e concorda con essa modi e forme di collaborazione.
- **Indicativamente, da gennaio ad aprile/maggio** → predisporre in favore dell'alunno con potenziali difficoltà di apprendimento delle attività di recupero e/o di potenziamento; tali attività potranno essere proposte all'alunno soprattutto all'interno del gruppo e, se necessario, anche in forme maggiormente individualizzate.
- **Indicativamente, tra aprile e giugno** → Se al termine del percorso di recupero e/o di potenziamento, le difficoltà dell'alunno persistono, si confronta serenamente con la famiglia e valuta con essa l'opportunità di avviare la richiesta di collaborazione e la presa in carico ai servizi socio-sanitari, compilando l'apposita scheda di segnalazione sospetto DSA (a cura dell'UOC Neuropsichiatria Infantile, da richiedere ai referenti per l'Inclusione).

Il team docente della classe seconda e della classe terza della scuola primaria:

- **Indicativamente, entro novembre** → Conduce un periodo appropriato di osservazioni sistematiche

sull'alunno che presenta difficoltà di apprendimento che possano considerarsi a rischio di DSA, compilando l'apposita "Griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo nella scuola primaria" (Allegato 3).

- **Indicativamente, entro novembre** → Identifica l'alunno con potenziali difficoltà di apprendimento. Informa la famiglia dell'alunno e concorda con essa modi e forme di collaborazione.
- **Indicativamente, da novembre a marzo** → predispone in favore dell'alunno con potenziali difficoltà di apprendimento delle attività di recupero e/o di potenziamento; tali attività potranno essere proposte all'alunno soprattutto all'interno del gruppo e, se necessario, anche in forme maggiormente individualizzate.
- **Indicativamente, entro marzo** → Se al termine del percorso di recupero e/o di potenziamento, le difficoltà dell'alunno persistono, si confronta serenamente con la famiglia e valuta con essa l'opportunità di avviare la richiesta di collaborazione e la presa in carico ai servizi socio-sanitari, compilando l'apposita scheda di segnalazione sospetto DSA (a cura dell'UOC Neuropsichiatria Infantile, da richiedere ai referenti per l'Inclusione).

Il team docente della classe quarta della scuola primaria:

Qualora le problematiche riferibili a potenziali disturbi specifici di apprendimento di un alunno, emergessero in modo significativo solo a partire dalla classe quarta, il team docente potrà attivare una delle due prassi previste per la classe prima.

Il team docente della classe prima della scuola secondaria di primo grado:

- **Indicativamente, entro novembre** → Conduce un periodo appropriato di osservazioni sistematiche sull'alunno che presenta difficoltà di apprendimento che possano considerarsi a rischio di DSA, compilando l'apposita "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di D.S.A. nella scuola secondaria di primo grado" (Allegato 4)
- **Indicativamente, entro novembre** → Identifica l'alunno con potenziali difficoltà di apprendimento. Informa la famiglia dell'alunno e concorda con essa l'opportunità di avviare la richiesta di collaborazione e la presa in carico ai servizi socio-sanitari, compilando l'apposita scheda di segnalazione sospetto DSA (a cura dell'UOC Neuropsichiatria Infantile, da richiedere ai referenti per l'Inclusione).
- **In attesa del rilascio della certificazione**, come riportato dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "è compito doveroso dei Consigli di classe indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative", il Consiglio di Classe redige il *Piano Didattico Personalizzato D.S.A.* (Allegato 2).

PER I CASI DI SOSPETTO BES non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili (AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE)

È compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, sia **opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica** ed eventualmente di **misure compensative e dispensative** previste dalle **Linee guida allegate alla legge 170/2010** formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP).

I consigli di classe, per quanto detto, devono quindi compilare la "*Griglia osservativa per allievi con BES III fascia*" (Allegato 5), completare la "*Scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe*" (Allegato 6) e compilare la "*Scheda di rilevazione delle condizioni che facilitanti*"

(Allegato7). A seguire, nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato BES (Allegato 8), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, **secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata**, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.

PER GLI ALUNNI STRANIERI/ NAI (nuovi arrivati in Italia)

I docenti devono compilare l’apposita “Scheda di rilevazione situazione alunni stranieri e loro bisogni formativi” (Allegato 9).